



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia - Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@mbox.provincia.re.it - Web: <http://www.provincia.re.it>

SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO

Ripristino delle strutture in cemento armato e messa
in sicurezza del piano viario del ponte sul torrente Secchiello
sulla SP19 al km 13+100 in Comune di Villa Minozzo
CUP C27H18002470001 e C27H18002480001

PERIZIA DI VARIANTE



RELAZIONE TECNICA

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture
Mobilità Sostenibile e Patrimonio :

Dott. Ing. Valerio Bussei

Responsabile Unico del Progetto:

Dott. Ing. Giuseppe Tummino

Il Progettista:

R.T.P.

Dott. Ing. Fausto Viesi *Mandatario*

Dott. Ing. Marco Poli

Geom. Luca Viesi

Geom. Marco Ennio Camorani

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
01	Ott. 25	Relazione Tecnica				
PV.01		Data Perizia Variante Ottobre 2025				

INDICE

- 1. **OGGETTO PERIZIA DI VARIANTE 2**
- 2. **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN VARIANTE..... 2**
 - 1. MALTA FIBRORINFORZATA PER IL RIPRISTINO DI PILE E PULVINI..... 2
 - 2. STESA DI PROTETTIVO ELASTOMERICO SU PULVINI E PILE..... 2
 - 3. UTILIZZO PIATTAFORMA AEREA 3
 - 4. SOSTITUZIONE DEI PANNELLI PREFABBRICATI..... 3
- 3. **OBIETTIVI DELLA VARIANTE AL PROGETTO..... 3**

1. OGGETTO PERIZIA DI VARIANTE

L'oggetto della presente relazione tecnica riguarda la modifica contrattuale dell'intervento di messa in sicurezza del ponte sul fiume Secchiello sulla Strada SP19 al Km 13+100 nel comune di Villa Minozzo. In provincia di Reggio Emilia.

Tale intervento si pone l'obiettivo di ripristinare l'operatività della struttura ai sensi del "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti" introdotte dal decreto MIMS n°578 del 17 dicembre 2020 e successivamente sostituite dal più recente decreto n°493 del 3 dicembre 2021.

La perizia di variante al progetto di messa in sicurezza si rende necessaria a causa di modifiche apportate al progetto in corso d'opera.



2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN VARIANTE

1. MALTA FIBRORINFORZATA PER IL RIPRISTINO DI PILE E PULVINI

Lo stato di degrado delle armature di pile e pulvini in talune situazioni specie nelle testate dei pulvini è risultato essere molto avanzato con ammanchi di materiale molto considerevoli, per cui le quantità materiale necessarie ad avere adeguati spessori di copriferro di almeno 3 cm delle armature tramite l'intervento di spritz-beton con malta fibrorinforzata sono stata incrementate.

2. STESA DI PROTETTIVO ELASTOMERICO SU PULVINI E PILE

Ai fini della conservazione delle strutture consolidate e della riduzione di futuri interventi di manutenzione sono state incrementate le superfici su cui sarà steso il protettivo elastomerico estendendolo anche alle travi pulvino e alle pile. In fase di progetto era previsto solo di rivestire la soletta superiore dei pulvini.

3. UTILIZZO PIATTAFORMA AEREA

Le lavorazioni previste in fase di progetto tramite l'utilizzo di by-bridge saranno invece realizzate tramite l'utilizzo di una classica piattaforma aerea per altezze fino a m 40 e sbraccio sino a m 20.

L'utilizzo della piattaforma aerea più economica rispetto al by-bridge sarà impiegato per i lavori di ripristino delle testate dei traversi dell'impalcato, per la posa in opera della lattoneria dei pluviali di scarico delle acque meteoriche provenienti dall'impalcato e per la stesa del protettivo elastomerico sulla pila n°1 visto che non verrà eretto alcun ponteggio attorno ad essa.

4. SOSTITUZIONE DEI PANNELLI PREFABBRICATI

Verrà incrementato il numero di pannelli in cls prefabbricato ammalorati o lesionati da sostituire, posti a copertura dei sottoservizi presenti sull'impalcato.

Si prevede di incrementare la loro sostituzione per ulteriori 50 mq di pannelli aggiuntivi.

3. OBIETTIVI DELLA VARIANTE AL PROGETTO

La variante al progetto oltre a garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento senza modificare il quadro economico complessivo, ha lo scopo di risolvere le criticità definite prima, permettendo la realizzazione di lavorazioni più consone al raggiungimento dello stato dell'arte dell'intervento di messa in sicurezza della struttura del ponte.

In particolare ciascun intervento in variante avrà il seguente obiettivo:

- Di ripristinare le pile, i pulvini e le testate dei traversi adottando quantità di malta fibrorinforzata applicata sia a spritz-beton che manualmente tali da permettere un adeguato ricoprimento del copriferro delle armature di rinforzo delle strutture in c.a. di difficile valutazione in sede di progetto;
- Di ridurre i futuri interventi manutentivi sulle strutture portanti grazie alla posa di pittura elastomerica avente la funzione di inibire gli effetti della carbonatazione e della fessurazione. Grazie alle caratteristiche di elasticità permanente il film di pittura può seguire i movimenti e le dilatazioni termiche della struttura, e "chiudere" le microfessure, impedendo l'ingresso di acqua, CO2 e altri agenti aggressivi che potrebbero causare la corrosione delle armature;
- L'utilizzo della piattaforma aerea per altezze fino a 40 m e sbraccio fino a 20 m in sostituzione del by-bridge permetterà di velocizzare le lavorazioni in quota all'impalcato come il ripristino delle testate dei traversi, la posa delle lattonerie dei pluviali di scarico e la stesa della pittura elastomerica sulla pila n°1. La modifica della tipologia di mezzo consentirà anche di recuperare importi da destinare ad altre lavorazioni;
- Di ripristinare e migliorare il decoro delle zone di marciapiede del ponte con la sostituzione del maggior numero possibile di lastre prefabbricate in c.a.

Reggio Emilia lì, 06/10/2025

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Fausto Viesi